

SOCIETA' ASTRONOMICA ITALIANA

Verbale della seduta del Consiglio Direttivo tenutasi a Roma, Osservatorio di Monte Porzio, il 19-11-2001

Presenti: Serio, Bono, Bonoli, Barbieri, Castellani, Longo, Mazzucconi, Chinnici (dalle 12.10); invitati: Bonifacio, Rifatto e Sedmak.

Assenti: Leani, Misiano.

1) Approvazione dell'O.d.G.

La seduta si apre alle ore 11.30

Viene approvato l'odg (allegato 1).

2) Approvazione del Verbale del 17/09/01

Viene rinviato alla seduta successiva, poichè il **Presidente** intende effettuare alcune modifiche.

3) Comunicazioni del Presidente

- Il **Presidente** comunica che è stato eseguito il trasferimento del materiale librario dall'Osservatorio di Brera, ex sede della Società, all'Osservatorio di Monte Porzio, che ha messo a disposizione alcuni locali per ospitare il magazzino storico delle pubblicazioni della SAIt. Il materiale è stato sistemato da due studenti che il CD stabilisce di compensare con L. 1.250.000/cadauno.
- Come già comunicato precedentemente dal consigliere **Leani**, la Società ha preso l'impegno di organizzare, nella settimana precedente al congresso 2002, una giornata congiuntamente agli astrofili, nell'intento di stabilire una più stretta collaborazione e garantire il livello scientifico delle manifestazioni.. Viene riportato che rappresentanti dell'UAI (Unione Astrofili Italiani) hanno fornito al Ministero l'informazione che la SAIt non si occupa più di didattica. Viene chiesto al **Presidente** di intervenire per ripristinare la corretta informazione. Si auspica una maggiore collaborazione con gli astrofili nel campo della didattica. Uno dei metodi suggeriti è che la SAIt potrebbe fornire dei canoni da seguire durante i corsi di aggiornamento (argomenti, durata dei corsi, qualificazione dei docenti, ecc.). I corsi che si attenessero a questi canoni otterrebbero il patrocinio della SAIt.
- L'ESA si è offerta di pubblicare la traduzione delle schede degli esercizi di astronomia proposti da **Benvenuti** ed effettuata dagli alunni del Liceo Leonardo da Vinci di RC, coordinati da **Misiano**.
- Come stabilito nel corso dei precedenti CD, a nome della SAIt, è stato inviato un messaggio di condoglianze all'American Astronomical Society in occasione dell'attentato delle Twin Towers.
- Sono stati inoltre invitati gli ispettori **Dibilio** e **Perugini Cigni** alla tavola rotonda che si terrà a Padova al prossimo congresso annuale SAIt.
- Per quanto riguarda il sito web SAIt, il **Presidente** riferisce che il trasferimento da Napoli a Palermo si è rivelato più complesso del previsto: a Napoli infatti il sito era stato hackerato e quindi disattivato per motivi di sicurezza; si dà quindi relazione dello stato attuale della situazione (allegato 2).
- L'EAAE ha chiesto il patrocinio SAIt per il progetto "La vita nell'Universo"; si stabilisce di partecipare a livello locale, mentre **Bonoli** sottolinea che il GdA ha dedicato a questa tematica un numero disponibile anche on-line.
- Il **Presidente** riassume infine i contenuti della risposta data a **Tempesti** e dà comunicazione della riformulazione della richiesta da parte di **Tempesti** di pubblicare il suo lavoro sui Quaderni (allegato 3). **Barbieri** riferisce che ha incontrato **Tempesti** ma non ha ancora ricevuto le bozze del suo lavoro. **Bonoli** spiega che i Quaderni sono stati da tempo sostituiti dai Supplementi. Si discute sull'opportunità di pubblicare tale lavoro sul GdA. Benchè se ne riconosca l'utilità didattica, la collocazione sul GdA non appare opportuna. **Mazzucconi** propone di rinviare la decisione finale al giudizio di **Barbieri**. **Castellani** suggerisce di leggerlo con attenzione ed eventualmente farne un fascicolo a parte o riprendere la pubblicazione dei Quaderni, oppure impaginarlo e metterlo on-line. **Sedmak** si pronuncia a favore della collocazione di tale lavoro sul sito web di Astro-Tech, sottolineando i vantaggi soprattutto economici e di tempo.

L'intervento di **Sedmak** offre lo spunto per anticipare la discussione del punto 5.

5) Pubblicazioni SAIt

Si anticipa il punto b) dell'o.d.g.

Il **Presidente** invita **Sedmak** a relazionare sullo stato della pubblicazione elettronica Astro-Tech. Questi presenta una breve storia della pubblicazione, nata nel 1997 come supporto al sito web della SAIt, di cui era stato delegato ad occuparsi. Sottolinea come, in due mesi, col supporto di una ditta esterna, venne aperto il sito della Società comprendente due testate: Astro-Tech e Quaderni di Astrofisica. Per motivi legali fu allora necessario registrare ufficialmente il sito a livello internazionale e ciò fu fatto a nome dell'allora Presidente **Capaccioli**; fu inoltre necessario

risolvere politicamente e tecnicamente il problema dell'utilizzo della rete GARR, soprattutto per mettere libri on-line. Il software è stato testato e si è rivelato ottimo, utilizzabile senza particolari difficoltà. **Sedmak** sottolinea che la difficoltà principale è quella di fare da Editore, compito finora svolto da lui e fa notare che i problemi che si sono finora riscontrati sono stati di due tipi: tecnici (chiusura del sito per hackers) e politici (la persona a contratto ha lavorato a tempo zero); i vantaggi sono stati invece la possibilità di connessione per moltissimi utenti e la possibilità di tenere on-line tutti i numeri. Al momento attuale l'Astro-Tech contiene: Pubblicazioni (referate), Comunicazioni (non referate), Atti di convegni o libri. Un'operazione di successo è stata la pubblicazione dei volumi delle Scuole di Astrofisica, mentre la pubblicazione dei rapporti tecnici degli OO.AA. è stata un fallimento. Ciò è avvenuto a causa della mancanza di un'adeguata campagna informativa ma anche a causa del diffuso atteggiamento di tenere riservati i programmi utilizzati.

In caso di convenzione con l'INAF, nel settore dell'Alta Formazione, la SAIIt potrebbe offrire dei servizi (strutture, pubblicazioni, ecc.) per la realizzazione di Scuole o altro.

Castellani chiede se esiste una convenzione tra SIF e INFN; **Bonoli** ricorda che esiste quella tra SIF e CNR utilizzata per la bozza SAIIt-INAF e fa anche notare che, anche se la SAIIt si offre come società di servizi, non è detto che l'INAF non decida di gestire in proprio tali servizi: da questa decisione dell'INAF dipende anche il futuro delle pubblicazioni elettroniche. **Sedmak** chiede di essere sostituito come Executive-Editor dell'Astro-Tech, il cui Direttore responsabile è, peraltro, lo stesso delle Memorie: per motivi di copyright, infatti, entrambe le pubblicazioni sono considerate supplementi web delle Memorie. **Barbieri** sottolinea la validità dell'investimento Astro-Tech e chiede che la SAIIt chieda a **Sedmak** di continuare ad occuparsi della sua gestione. Si discute su come promuovere il sito, formandolo di servizi utili (**Castellani** propone quello dei concorsi); **Longo** propone di inserire una pagina di pubblicità in fondo alle Memorie; si conviene che il comitato editoriale deve essere visibile ed attivo, come pure il referaggio, attualmente svolto da tre referee internazionali. Il bilancio attuale di Astro-Tech è quello di tre volumi usciti dal 1998.

Rifatto riferisce invece sulla situazione dei Quaderni di Astrofisica, che dovevano contenere le parti introduttive delle tesi, che potevano essere di un certo interesse soprattutto per gli insegnanti. I Quaderni sono usciti a scadenza trimestrale ma con poche tesi per numero, che sono state quindi inserite per intero; alcune in inglese sono state rifiutate perchè gli autori, benchè sollecitati, non hanno fornito un riassunto in italiano, essenziale per la finalità stessa del sito, rivolto specialmente agli insegnanti. I formati attualmente accettati sono .pdf, .doc e .ps.

Il **Presidente** afferma che l'idea delle pubblicazioni elettroniche è valida e va incoraggiata; **Sedmak** suggerisce che anche le Memorie assumano un formato elettronico e che rimanga solo il GdA in versione cartacea. Si rinvia la discussione a dopo la pausa pranzo.

La seduta si sospende alle 13.20.

La seduta riprende alle 14.45.

Si cerca di riassumere quanto c'è da fare per le pubblicazioni elettroniche. **Serio** interPELLa i presenti sulla linea da seguire: continuare come prima, migliorando e aggiustando gli obiettivi oppure ripartire con un progetto di rilancio generale? Il problema attuale è lo scarso numero di contributi; si suggerisce di invitare i tecnologi ad inviare i propri lavori ad Astro-Tech almeno come preprint. **Rifatto** afferma che un obiettivo sensato sarebbe quello di raccogliere tutte le tesi di dottorato ed eventualmente anche le tesi di laurea più qualificate. **Bonoli** fa notare che la mancata funzionalità del sito in questi anni ha certamente avuto un effetto negativo sulla sua visibilità; propone quindi di dare un certo tempo e vedere se c'è un incremento nei contributi. **Castellani** suggerisce di innescare dei meccanismi di visibilità, ad es., segnalando sul GdA le tesi pubblicate. **Sedmak** propone inoltre che il CdR o il CD o un delegato apra una trattativa per avere tutte le tesi di dottorato in astrofisica con tutti i centri dove si assegnano tali tesi. Il CD delega **Rifatto** a contattare i vari CCL. **Sedmak** infine propone che il CdR sia a qualificata maggioranza italiana, anche se aperto agli stranieri. Il CD lo sollecita quindi a proporre un nuovo CdR internazionale. Il **Presidente** ringrazia **Sedmak** e **Rifatto** per i loro interventi e li invita a rimanere.

Si passa quindi al punto a).

Il Presidente invita **Bonifacio** a presentare al CD le sue idee sulla gestione delle Memorie. Questi propone di realizzare una versione on-line delle Memorie, previo consenso dell'editore, con accesso riservato ai Soci SAIIt e agli abbonati. I contributi sarebbero inviati dagli autori mediante electronic submission, in un formato standard. **Bono** suggerisce di chiedere all'editore il permesso di mettere gli articoli on-line fino alla pubblicazione del cartaceo. In realtà, una volta attivata la versione on-line si può anche rinunciare a quella cartacea. **Bonoli** ricorda che in questo momento abbiamo un contratto con l'editore di 36mln all'anno per quattro anni. Risultano penalizzati i proceedings di grossi congressi, perchè la loro pubblicazione costa troppo. Si discute sulla possibilità di variare la periodicità, ma **Chinnici** ricorda che, per ragioni burocratiche, legate all'accesso a finanziamenti pubblici, è preferibile mantenere l'attuale periodicità, inserendo eventuali supplementi. Si discute inoltre sull'opportunità di variare la veste grafica, dando inizio ad una nuova serie.

Bono segnala che **Ivan King** non ha trovato editore per un libro di dinamica stellare e chiede se la SAIIt può pubblicarglielo. Si valuta il costo (circa 20 mln) e si discute sull'opportunità di una tale iniziativa, che suscita generale perplessità e viene quindi accantonata.

Il **Presidente**, infine, ringrazia **Bonifacio**, e chiede al Consiglio di esprimersi sulla sua candidatura, il Consiglio Direttivo approva e nomina il Dr. Piercarlo Bonifacio Direttore delle Memorie, con decorrenza 01 gennaio 2002 e lo invita a contattare l'editore e i vari curatori per informarli della sua nomina. Lo invita altresì a richiedere al più presto il consenso dell'editore per ADS e a formare quanto prima un comitato di redazione.

Si passa a discutere i punti rimanenti relativi alle pubblicazioni.

Sul Giornale in arabo, **Bonoli** segnala un interessamento di **Setti**, che si attiverà attraverso il Ministero degli Esteri; anche l'ISIAO è stato contattato per richiedere fondi.

Accordo generale sulla proposta di **Bonoli** di allestire uno stand delle pubblicazioni SAI, in accordo con l'editore, alla mostra di Forlì.

4) Comunicazioni del Segretario

Il **Segretario** aggiorna sull'ADS e sulla pagina dell'agenda Mondadori; presenta quindi la situazione contabile della Società, di cui tutti i presenti prendono visione.

6) Congresso SAI 2002

Barbieri aggiorna sulla situazione. Confermate le date (10-12 aprile) e la costituzione del SOC. Il 10 aprile l'intera giornata si svolgerà presso l'Aula Magna dell'Università di Padova; confermata la tavola rotonda nel pomeriggio; cena e conferenza pubblica al Museo del Vescovado. L'11 è confermata la tavola rotonda sull'INAF alle 11.30 presso la Sala Barbarigo; alle 14.30 l'assemblea dei soci, poi lavori e infine, cena sociale. Il 12 vi saranno lavori fino alle 17.00, si conclude con il coffee break.

Si calcolano circa 12.30 ore di congresso, il tema è stato scelto in modo da vertere sui progetti cofinanziati 1999-2000-2001; ogni progetto prevede un'ora di presentazione, con un'introduzione da parte del responsabile del progetto e due interventi di giovani ricercatori. Si propone di inserire anche un progetto del 1998 di planetologia, rifinanziato quest'anno. Le quote di partecipazione sono fissate a Lit.250.000 per i professionisti e Lit. 50.000 per gli insegnanti, con una penale di 50-100.000 lire per le iscrizioni tardive. Il dott. **Galletta**, del LOC, si offre di curare gli atti del congresso.

Bonoli suggerisce di dare spazio anche a progetti finanziati quest'anno, ad es. quello di cui è responsabile **Tucci**, perchè è il primo progetto di storia della fisica e dell'astronomia a carattere nazionale e quello di cui è responsabile **D'Amico** sul radiotelescopio in Sardegna. **Bono** ricorda tuttavia che le sessioni di radioastronomia ai precedenti convegni erano quasi deserte.

Si stabilisce infine di invitare alla tavola rotonda sull'INAF il Ministro o il sottosegretario, il prof. Setti naturalmente, ed i vari Direttori dei Dipartimenti.

La pagina web sul Congresso sarà disponibile sul sito di Padova tra una settimana circa.

Si rinvia la discussione del punto 7 al prossimo CD. **Longo** chiede che venga posto al primo punto dell'o.d.g. la politica del sito web. La data fissata è lunedì **28 gennaio 2002** a Bologna.